

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

4° trimestre 2009



Performance delle casse pensioni svizzere al 31 dicembre 2009

- Parametri LPP ancora una volta superati nel trimestre in rassegna
- Secondo miglior anno di sempre dall'inizio delle misurazioni nel 2000
- Riposizionamenti dalle obbligazioni in valuta estera alle azioni estere

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 4° trimestre 2009

Contenuto

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000	3
Posizioni di rischio/rendimento	5
Allocazione degli investimenti	6
Allocazione valutaria	7

Performance delle casse pensioni svizzere sulla base dei dati di Global Custody del Credit Suisse al 31 dicembre 2009

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000

Favorevole clima di fine anno

Dopo un inizio di anno in letargo (1° trimestre), un lento risveglio primaverile (2° trimestre) e un picco estivo (3° trimestre), l'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (linea blu nella figura 1a), che ha preso il via nel 2000 con 100 punti, ha evidenziato nel 4° trimestre un favorevole clima di fine anno. Nel trime-

stre in rassegna, l'indice è cresciuto di 2,07 punti (+1,73%) a 121,68 punti. A questo risultato positivo hanno contribuito i mesi di dicembre (+1,54%) e novembre (+0,62%), mentre ottobre 2009 ha registrato una lieve flessione dello 0,43%. La remunerazione minima LPP (linea rossa nella figura 1a), anch'essa partita dal livello 100 all'inizio del 2000, è aumentata nel trimestre in rassegna dello 0,5% (0,66 punti) a un livello di 134,03. Nel raffronto su base annua, l'Indice delle casse pensioni è cresciuto nel complesso

del 10,86%, pari al secondo miglior risultato di sempre dopo il 2005 dall'inizio delle misurazioni. Nonostante l'annata eccezionalmente buona e una sovraperformance dell'8,86% rispetto al parametro LPP, è stato possibile soltanto ridurre ma non colmare del tutto la pregressa lacuna di performance. A fine 2009 la differenza complessiva tra l'indice e il parametro LPP si è comunque ridotta a 12,35 punti (9,21%).

Figura 1a: Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

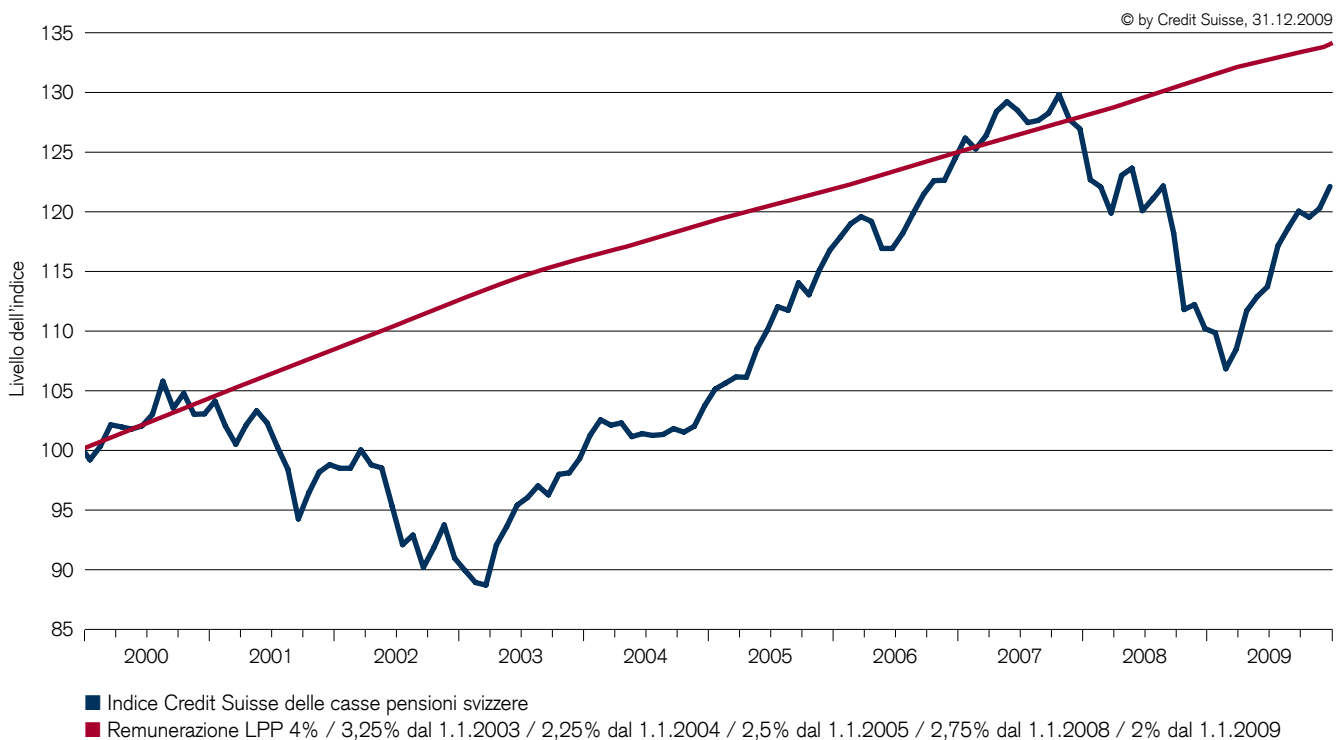
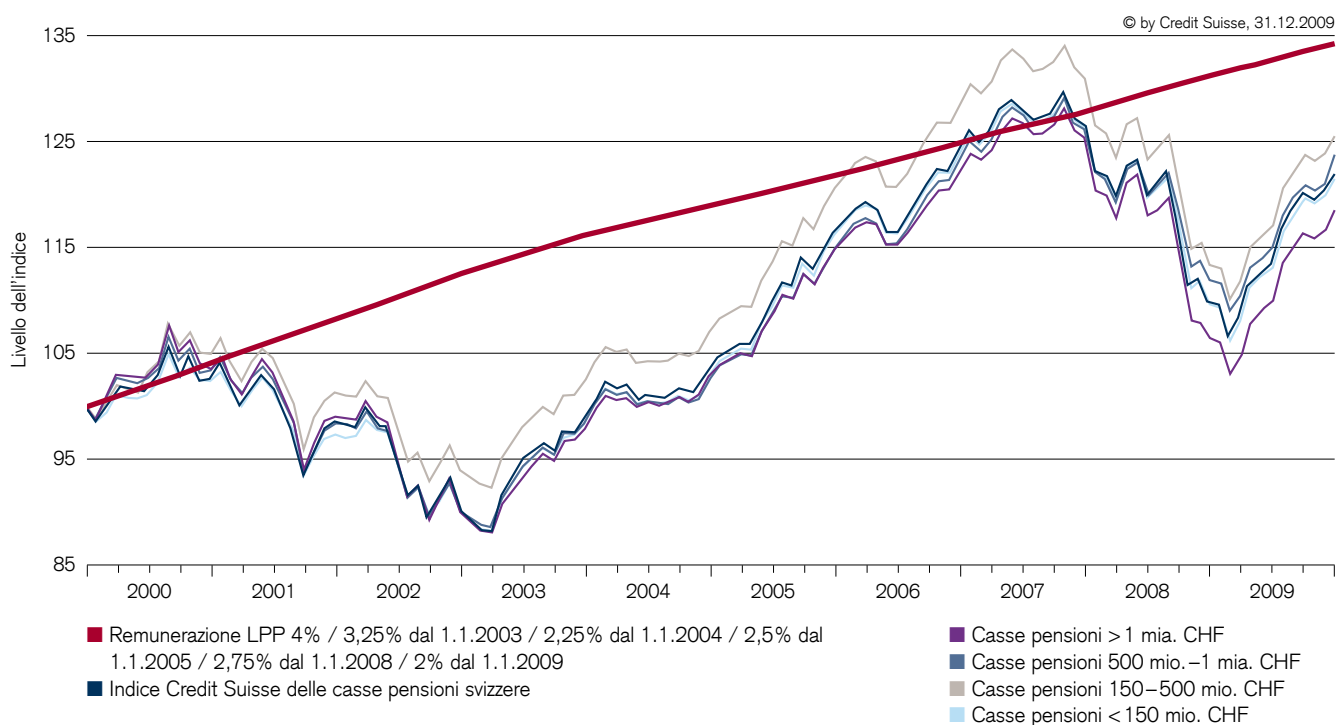


Tabella 1

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Rendim. annuo	Cumulato (dal 2000)
2000	98,74	99,88	101,68	101,51	101,32	101,59	102,55	105,34	103,07	104,32	102,56	102,60	2,60%	2,60%
2001	103,67	101,59	100,05	101,68	102,86	101,84	99,81	97,94	93,78	95,97	97,71	98,34	-4,15%	-1,66%
2002	98,03	98,04	99,58	98,32	98,06	94,85	91,62	92,43	89,71	91,36	93,28	90,49	-7,98%	-9,51%
2003	89,45	88,45	88,23	91,59	93,15	94,94	95,58	96,56	95,80	97,53	97,65	98,86	9,25%	-1,14%
2004	100,81	102,10	101,65	101,84	100,69	100,94	100,79	100,87	101,36	101,07	101,56	103,30	4,49%	3,30%
2005	104,68	105,18	105,70	105,67	108,04	109,62	111,59	111,29	113,60	112,59	114,66	116,33	12,62%	16,33%
2006	117,42	118,55	119,14	118,75	116,48	116,48	117,75	119,43	121,02	122,17	122,20	123,99	6,58%	23,99%
2007	125,74	124,83	125,95	127,98	128,79	128,08	127,04	127,22	127,83	129,40	127,28	126,52	2,04%	26,52%
2008	122,25	121,64	119,45	122,61	123,22	119,65	120,65	121,72	117,76	111,35	111,77	109,76	-13,25%	9,76%
2009	109,40	106,38	108,02	111,24	112,43	113,27	116,69	118,21	119,61	119,10	119,84	121,68	10,86%	21,68%

Figura 1b: Indice Credit Suisse delle casse pensioni secondo i segmenti di volume



Grandi casse pensioni in recupero

La figura 1b evidenzia la differenziazione secondo i seguenti segmenti, stabiliti in base alle dimensioni: < 150 mio. CHF, 150-500 mio. CHF, 500 mio.-1 mio. CHF e > 1 mio. CHF.

Il raffronto trimestrale in sintesi:

Segmenti	Variazione in		Differenza rispetto al tasso LPP in punti al 31.12.2009	Rendimento annuo in %
	punti	%		
> 1 mio. CHF	+2,12 punti	+ 1,82%	-15,59 punti	+11,21%
500 mio.-1 mio. CHF	+3,15 punti	+2,61%	-10,18 punti	+10,76%
150-500 mio. CHF	+1,87 punti	+1,51%	- 8,53 punti	+10,74%
< 150 mio. CHF	+1,94 punti	+1,63%	-12,61 punti	+10,82%

Posizioni di rischio/rendimento

Retta a 5 anni praticamente invariata

Nella panoramica del rapporto rischio/rendimento, indichiamo l'andamento rolling a 5 e 2 anni. Vengono presi in considerazione soltanto i portafogli compresi nell'indice per tutta la durata del periodo di osservazione. I portafogli costituiti ad esempio il 1° giugno 2007 non sono considerati nell'osservazione rolling a 5 anni (1.1.2005–31.12.2009), mentre costituiscono parte integrante del periodo rolling a 2 anni.

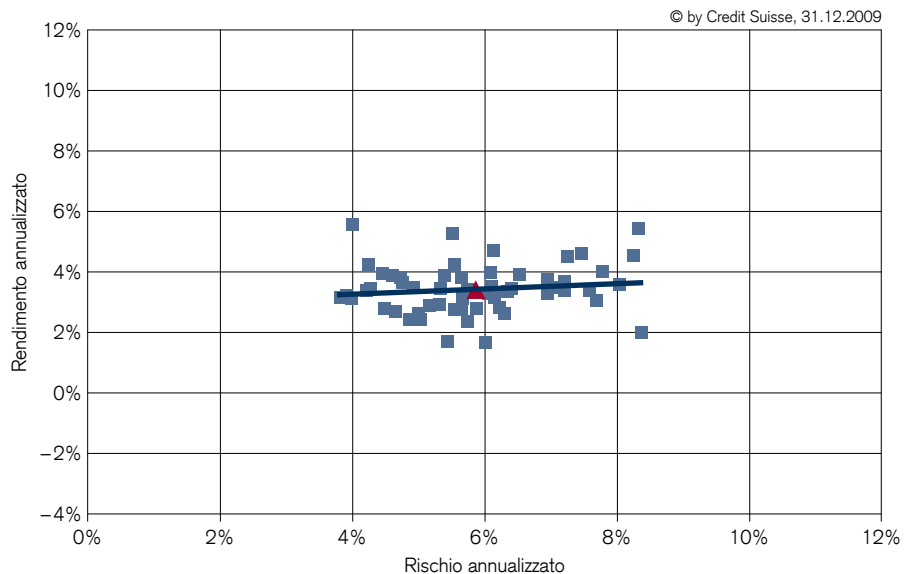
La rappresentazione basata sul giorno di riferimento dell'andamento rolling a 5 anni per le posizioni di rischio/rendimento rilevate in forma annualizzata per le singole casse pensioni (cfr. figura 2a) conferma seppur di poco la teoria secondo cui nel lungo periodo un rischio più elevato viene ricompensato con un extra-rendimento.

Nel raffronto con i tre mesi precedenti, la media non ponderata dei rendimenti annualizzati (triangolo rosso) è leggermente scesa e si attesta al 3,36%, mentre la media non ponderata dei rischi annualizzati (triangolo rosso) è leggermente aumentata e si colloca al 5,84%. Nel segmento a più basso rischio (3%–4% di rischio annualizzato) sono ora presenti quattro casse pensioni; lo stesso numero di casse si trova nel segmento a rischio più elevato (oltre l'8% di rischio annualizzato). Va constatato con soddisfazione che nel 4° trimestre 2009 tutte le casse pensioni sono tornate a evidenziare un rendimento annualizzato a 5 anni nettamente positivo.

Retta a 2 anni con un'inclinazione nettamente negativa

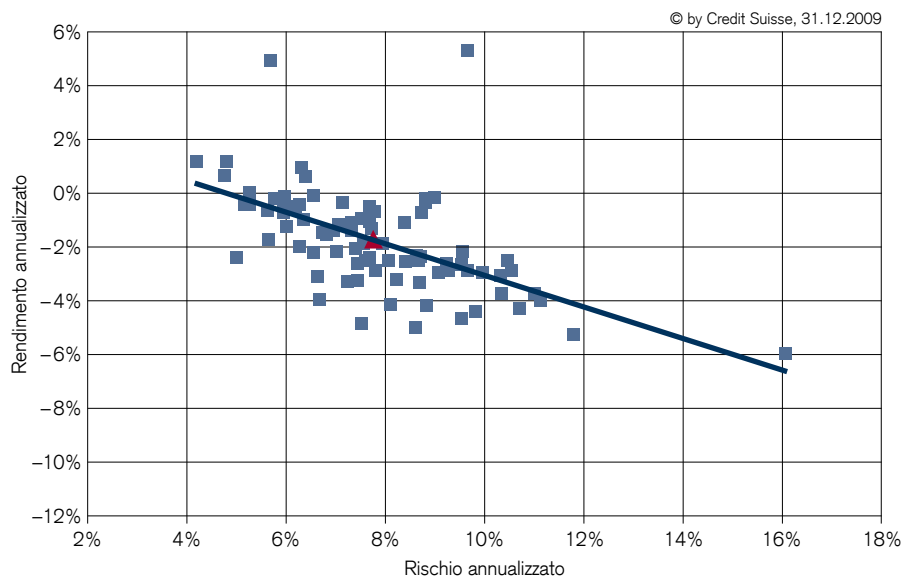
La panoramica delle rette rolling a 2 anni (figura 2b, 1.1.2008–31.12.2009), che reagiscono in modo molto più marcato ai cambiamenti, appare quantomeno eloquente: l'inclinazione regressiva evidenzia infatti un andamento ancora chiaramente negativo, a dimostrazione che nel raf-

Figura 2a: Raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 5 anni, valori mensili gennaio 2005–dicembre 2009



Base dei dati: gennaio 2005–dicembre 2009

Figura 2b: Raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 2 anni, valori mensili gennaio 2008–dicembre 2009



Base dei dati: gennaio 2008–dicembre 2009

fronto a due anni l'assunzione di maggiori rischi di volatilità è stata «penalizzata» in termini di rendimento, con una performance chiaramente negativa (le eccezioni confermano la regola).

La media non ponderata dei rendimenti annualizzati (triangolo rosso) si attesta a

–1,8%, a fronte di un rischio medio non ponderato (triangolo rosso) pari al 7,8%. Il numero delle casse pensioni con un rendimento annualizzato a 2 anni positivo è raddoppiato, passando da quattro al 30.9.2009 a otto al 31.12.2009.

Allocazione degli investimenti

Quota azionaria in aumento

La panoramica dell'allocazione degli investimenti indica che a fine 2009 la liquidità è tornata leggermente a crescere, attestandosi all'8% e permanendo quindi su un livello decisamente elevato. Per la seconda volta consecutiva, la componente immobiliare ha evidenziato una flessione di un notevole 0,3%. Sia le azioni svizzere che le obbligazioni in CHF non evidenziano variazioni sostanziali, mentre la quota di azioni estere (+0,7%) è cresciuta a discapito delle obbligazioni in valuta (-0,7%). È interessante notare anche che l'asset class «Investimenti alternativi» è tornata a crescere (+0,2% al 4,4%) per la prima volta dal 3° trimestre 2008 (massimo storico al 5,1%).

Figura 3: Allocazione degli investimenti negli ultimi otto trimestri

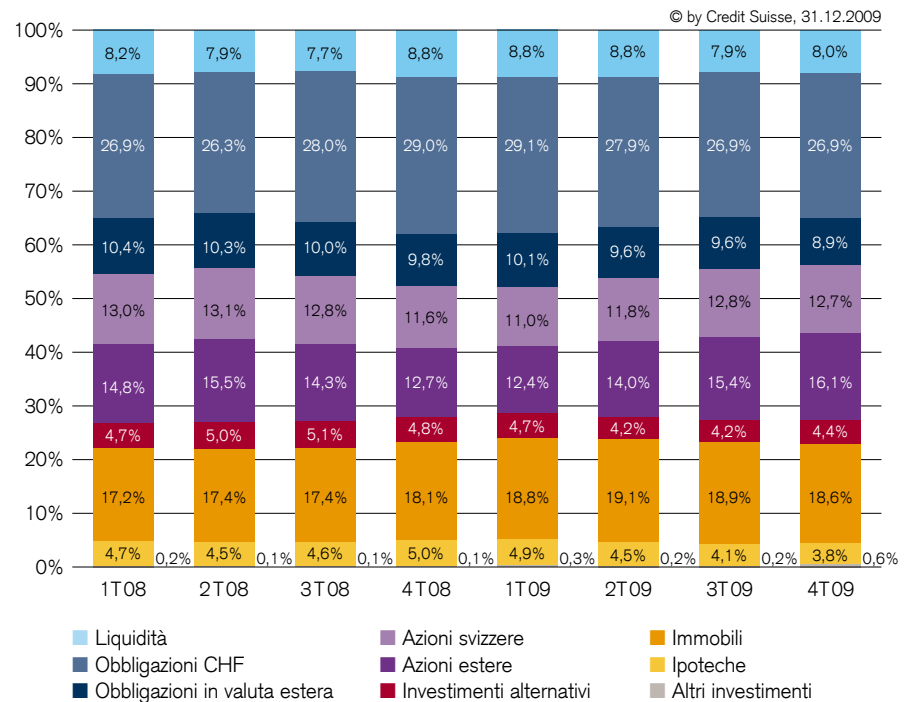
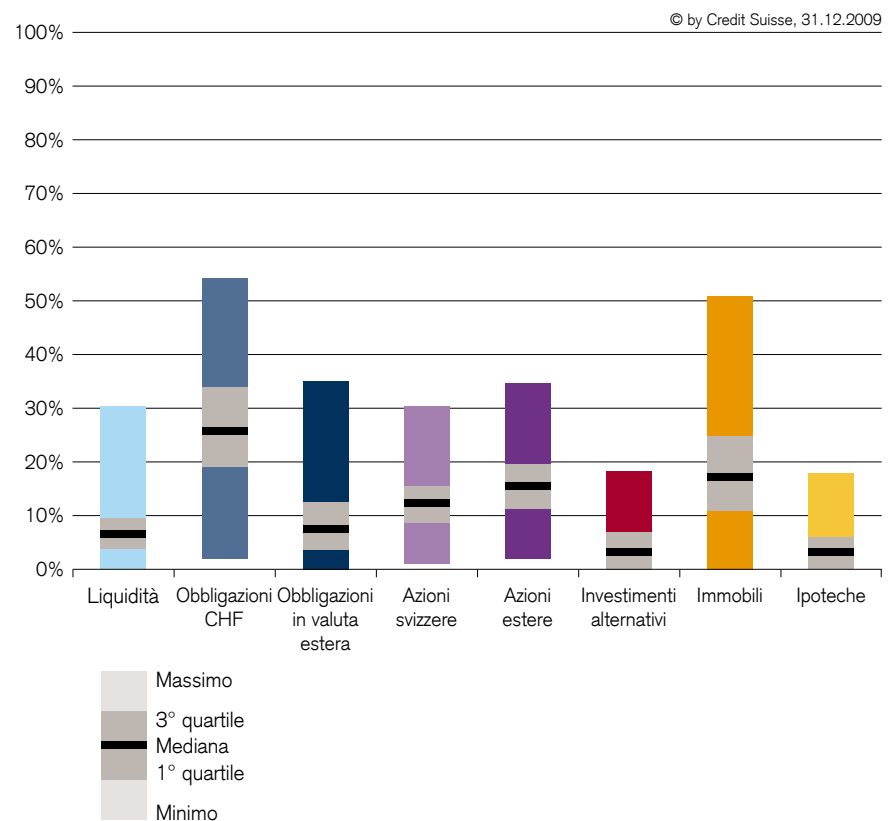


Figura 4: Valori minimi e massimi 4° trimestre 2009



Allocazione valutaria

Livello costantemente elevato del franco svizzero

Nel trimestre in rassegna, la componente di portafoglio espressa in franchi svizzeri è cresciuta di un ulteriore 0,7%, riconfermandosi alla fine del trimestre su un livello storicamente molto elevato. È interessante notare che questo aumento va quasi del tutto a discapito dell'EUR, mentre le componenti in USD e GBP sono rimaste stabili.

Figura 5: Evoluzione negli ultimi otto trimestri

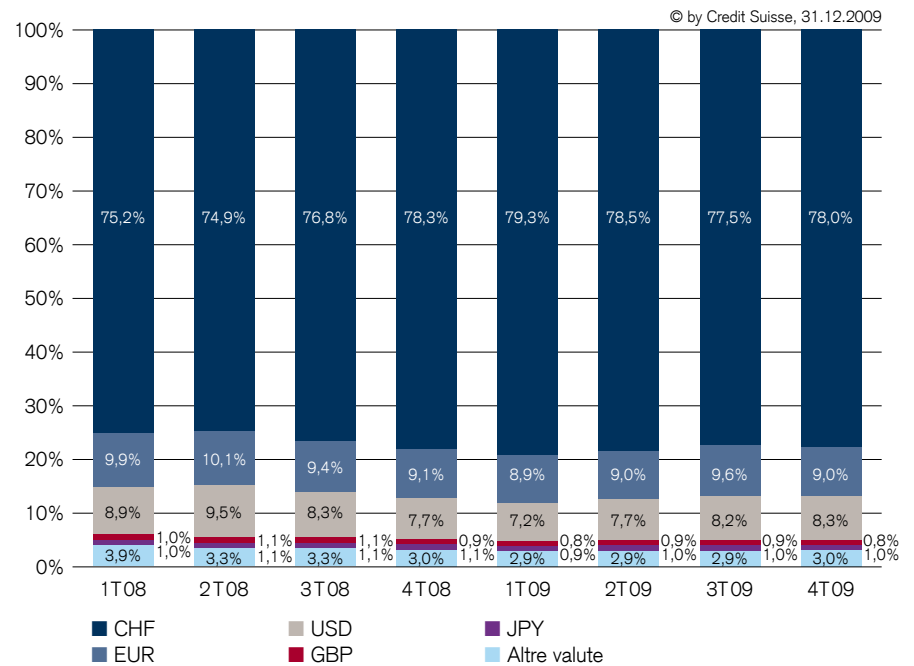
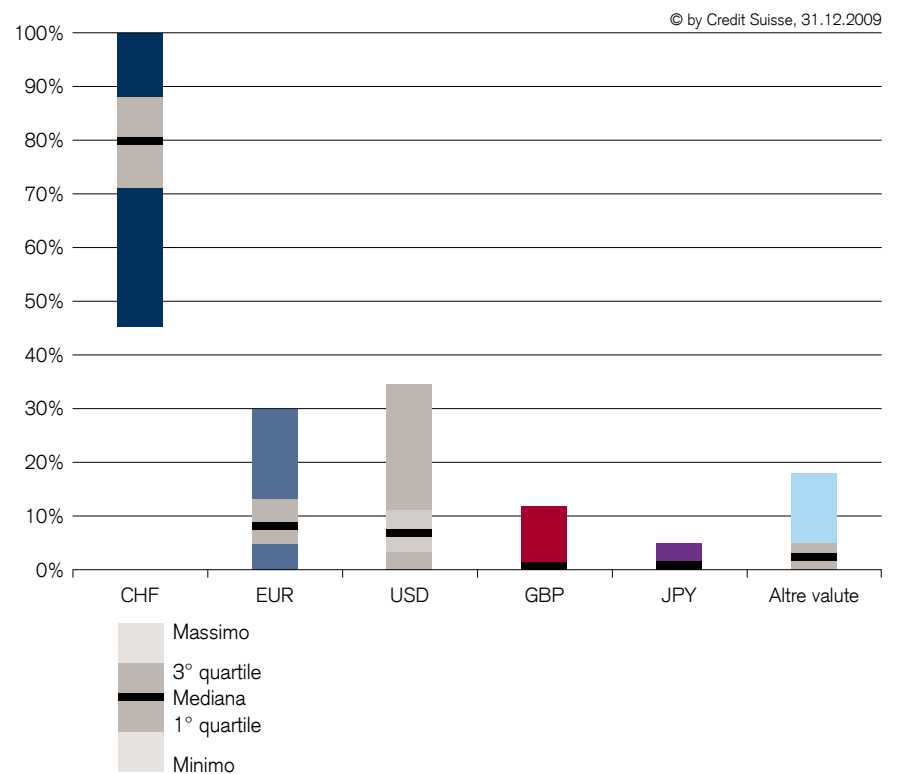


Figura 6: Valori minimi e massimi 4° trimestre 2009



Nota importante

Nell'interpretazione delle presenti cifre bisogna tener presente che l'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere è uno strumento che, a differenza di indici strutturati in forma sintetica, si basa su dati reali di casse pensioni. Di conseguenza, questo indice «vive», riflettendo in maniera molto più attendibile gli investimenti operati dalle casse pensioni sviz-

zere, ma nel contempo riducendo anche lievemente la comparabilità, date le numerose revisioni a cui è sottoposto. Ciononostante può essere considerato un buon indicatore istantaneo, tanto più che è alquanto difficile ottenere cifre precise al decimale riguardanti il settore della previdenza.

Contatto

Credit Suisse AG
Global Custody Solutions
Giesshübelstrasse 30
Casella postale 800
CH-8070 Zurigo

Telefono: +41 44 335 75 47
global.custody@credit-suisse.com

www.credit-suisse.com

Il presente documento è stato realizzato dal CREDIT SUISSE (di seguito indicato come «CS»), con la maggiore cura possibile e al meglio delle proprie conoscenze. Il CS non fornisce comunque alcuna garanzia relativamente al suo contenuto e alla sua completezza e declina qualsiasi responsabilità per le perdite che dovessero derivare dall'utilizzo delle informazioni in esso riportate. Nel documento vengono espresse le opinioni del CS al momento della redazione, che sono soggette a modifica in qualsiasi momento senza preavviso. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Il documento viene fornito a solo scopo informativo ad uso esclusivo del destinatario. Non costituisce un'offerta né una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari o servizi bancari e non esonera il ricevente dall'esercitare il proprio giudizio. Al destinatario si raccomanda in particolare di controllare che tutte le informazioni fornite siano in linea con le proprie circostanze per quanto riguarda le conseguenze legali, regolamentari, fiscali o di altro tipo, ricorrendo se necessario all'ausilio di consulenti professionali. Il presente documento non può essere riprodotto neppure parzialmente senza l'autorizzazione scritta del CS. Espressamente non è indirizzato alle persone che, in ragione della loro nazionalità o luogo di residenza, non sono autorizzate ad accedere a tali informazioni in base alle leggi locali. Tutti gli investimenti comportano rischi, in particolare per quanto riguarda le fluttuazioni del valore e del rendimento. Gli investimenti in valuta estera comportano il rischio aggiuntivo che tale moneta possa perdere valore rispetto alla moneta di riferimento dell'investitore. I dati storici sulla performance e gli scenari dei mercati finanziari non sono garanzia per i redditi attuali o futuri. I dati relativi alla performance non tengono conto delle commissioni e dei costi applicati al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Inoltre, non può essere garantito che l'andamento dell'indice di riferimento («benchmark») sarà raggiunto od oltrepassato. Copyright © 2010 di Credit Suisse Group AG e/o delle società ad esso collegate. Tutti i diritti riservati.